

DIREZIONE DIDATTICA STATALE 3° CIRCOLO

“Madre Teresa di Calcutta”

Cod. Fisc. 93007720639 – Cod. Scuola NAEE32300A – Codice Univoco Uff. UDFMFG

Prot. 5034/II.5

Casalnuovo di Napoli, 29/10/2021

Al Collegio dei Docenti
Ai Docenti Funzioni strumentali
E p.c. al Consiglio di Istituto
Alla RSU
Ai genitori
Al personale ATA
Al DSGA
ALBO
ATTI

*Formati una chiara immagine di quello che vuoi in futuro, ma ottieni il meglio del
meglio che può essere ottenuto oggi.*
(Wallace Wattles)

ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO AL COLLEGIO DEI DOCENTI PER L'ELABORAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA TRIENNIO 2022-2025

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

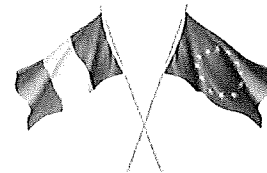
VISTA la Legge n. 59 DEL 1997, sull'autonomia delle istituzioni scolastiche;
VISTO il DPR 275/1999, che disciplina la suddetta legge in maniera specifica;
VISTA la Legge n. 107 del 2015, che ha ricodificato l'art. 3 del DPR 275/1999;
VISTO il D.L.vo 165 del 2001 e ss.mm. ed integrazioni in merito ai compiti e alle
funzioni della Dirigenza scolastica;
VISTA la Legge n. 107 del 13 luglio 2015 (d'ora in poi Legge) recante: la “Riforma del
sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle
disposizioni legislative vigenti”;

VISTO il R.A.V;

VISTO il PTOF 2019-2022 e le successive integrazioni;

PRESO ATTO che: l'art.1 della Legge, ai commi 12-17, prevede che:

1. le istituzioni scolastiche predispongono entro il mese di Ottobre (dell'anno scolastico precedente) il Piano triennale dell'offerta formativa;
2. il Piano deve essere elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico;
3. il Piano è approvato dal Consiglio d'Istituto;



DIREZIONE DIDATTICA STATALE 3° CIRCOLO

“Madre Teresa di Calcutta”

Cod. Fisc. 93007720639 – Cod. Scuola NAEE32300A – Codice Univoco Off. UFDMMG

4. una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

• **CONSIDERATO CHE**

- le innovazioni introdotte dalla Legge mirano alla valorizzazione dell'autonomia scolastica, che trova il suo momento più importante nella definizione e attuazione del Piano dell'Offerta Formativa Triennale;
- la Legge rilancia l'autonomia scolastica per innalzare i livelli di istruzione e le competenze degli alunni, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le disuguaglianze socioculturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica;
- per la realizzazione degli obiettivi inclusi nel Piano le istituzioni scolastiche si possono avvalere di un organico potenziato di docenti da richiedere a supporto delle attività di attuazione;

- **VALUTATE** prioritarie le esigenze formative individuate a seguito della lettura comparata del RAV, “Rapporto di Autovalutazione” di Istituto;
- **TENUTO CONTO** del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'identità dell'Istituto;
- **TENUTO CONTO** della crisi sanitaria nell'anno scolastico 2019 – 2020;
- **TENUTO CONTO** del “piano” di ripartenza per l'anno scolastico 2020 – 2021;
- **TENUTO CONTO** dell'introduzione della DDI come didattica integrata ordinaria;
-

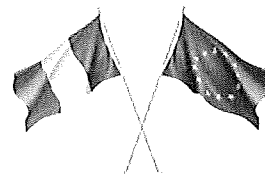
E M A N A

ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 275/1999, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della Legge n. 107/2015, il seguente atto di indirizzo al Collegio dei docenti orientativo della compilazione della pianificazione dell'Offerta Formativa Triennale, dei processi educativi e didattici e delle scelte di gestione e di amministrazione.

Il Piano Triennale dell'Offerta formativa è da intendersi non solo quale documento con cui l'istituzione dichiara all'esterno la propria identità, ma come programma in sé completo e coerente di strutturazione precipua del curricolo, delle attività, della logistica organizzativa, dell'impostazione metodologico didattica, dell'utilizzo, valorizzazione e promozione delle risorse umane e non, con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni che sono comuni a tutte le istituzioni scolastiche in quanto tali, ma al contempo la caratterizzano e la distinguono.

P R E C I S A

che il coinvolgimento e la fattiva collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'istituto, l'identificazione e l'attaccamento all'istituzione, la motivazione, il clima relazionale ed il benessere organizzativo, la consapevolezza delle scelte operate e delle motivazioni di fondo, la partecipazione attiva e costante, la trasparenza, l'assunzione di un modello operativo vocato al



DIREZIONE DIDATTICA STATALE 3° CIRCOLO

“Madre Teresa di Calcutta”

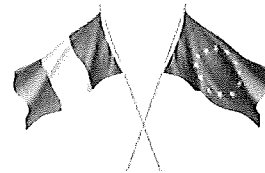
Cod. Fisc. 93007720639 – Cod. Scuola NAEE32300A – Codice Univoco Uff. **UFDMMFG**

miglioramento continuo di tutti i processi di cui si compone l'attività della scuola non possono darsi solo per effetto delle azioni poste in essere dalla dirigenza, ma chiamano in causa tutti e ciascuno, quali espressione della vera professionalità che va oltre l'esecuzione di compiti ordinari, anche se fondamentali, e come elementi indispensabili all'implementazione di un Piano che superi la dimensione del mero adempimento burocratico e diventi reale strumento di lavoro, in grado di canalizzare l'uso e la valorizzazione di tutte le risorse. Il Collegio Docenti è, quindi, chiamato ad aggiornare il PTOF secondo quanto di seguito individuato dal dirigente.

Il piano triennale dell'Offerta formativa sarà orientato all'innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze degli studenti, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento. L'azione dell'istituzione scolastica è espressione dell'autonomia della comunità professionale e territoriale, valorizza il contributo di tutte le componenti della comunità scolastica, è orientata all'inclusione e alla valorizzazione delle differenze. Il metodo di lavoro sarà improntato alla collaborazione e partecipazione, nel rispetto della libertà di insegnamento e delle competenze degli organi collegiali e delle istanze degli alunni e delle loro famiglie. Si ritengono fondamentali la chiara definizione delle priorità condivise all'interno della comunità scolastica e la definizione di momenti comunicativi atti a renderle note anche all'esterno, coinvolgendo nel progetto formativo le famiglie e il territorio.

Il Collegio dei docenti lavorerà in linea con quanto già elaborato negli anni precedenti ed è invitato a considerare e attuare:

- lo sviluppo di competenze di cittadinanza, in particolare il sostegno all'assunzione di responsabilità da parte degli alunni
- la previsione di strategie orientate all'inclusione di tutti gli studenti, in particolare degli alunni con disabilità nel gruppo dei pari e per sostenere gli studenti stranieri di recente immigrazione, per il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari, per l'individuazione dei talenti, il potenziamento delle eccellenze e l'adozione di iniziative educative e didattiche secondo quanto indicato dalle Linee Guida sui B.E.S (L.n.170/2010). Si ritiene importante prevedere progettazioni che favoriscano alleanze tra docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni;
- l'organizzazione di un ambiente di apprendimento che consenta riflessione e capacità critica, partecipazione e cooperazione, creatività attraverso:
 - la diffusione di metodologie didattiche attive (apprendimento per problem solving, ricerca, esplorazione e scoperta), individualizzate e personalizzate che valorizzino stili e modalità affettive e cognitive individuali;
 - la promozione di situazioni di apprendimento collaborativo (aiuto reciproco, apprendimento cooperativo e fra pari, lavoro in gruppo, realizzazione di progetti e ricerche come attività ordinaria della classe) e approcci meta cognitivi (modi di apprendere individuali, autovalutazione e miglioramento, consapevolezza, autonomia di studio);
- l'attenzione allo sviluppo di un clima di apprendimento positivo mediante la



DIREZIONE DIDATTICA STATALE 3° CIRCOLO

“Madre Teresa di Calcutta”

Cod. Fisc. 93007720639 – Cod. Scuola NAEE32300A – Codice Univoco Uff. **UFDMMFG**

condivisione di regole di comportamento, con l'adozione di specifiche strategie per la promozione delle competenze sociali attraverso l'*assegnazione di ruoli e responsabilità attività di cura di spazi comuni, sviluppo del senso di legalità e di un'etica della responsabilità, collaborazione e lo spirito di gruppo*

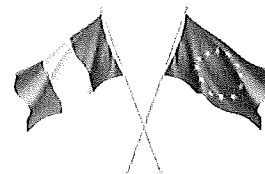
- il raccordo tra attività di ampliamento dell'offerta formativa e il curriculum di istituto, con la chiara individuazione di obiettivi, abilità/competenze;
- La progettazione di segmenti del curriculum e la realizzazione di attività in continuità tra docenti dei due ordini di scuola;
- la previsione di attività di monitoraggio e di momenti di riflessione sullo sviluppo delle attività previste, in vista del miglioramento dei processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio.

Nella predisposizione del Piano dell'offerta formativa per il triennio 2022-2025, in continuità con quanto elaborato nel triennio precedente, il Collegio dei docenti curerà che sia assicurata la coerenza delle scelte educative, organizzative, curricolari ed extracurricolari con le priorità e i traguardi di miglioramento individuati e rivisitati nel Rapporto di autovalutazione e che saranno inerenti:

- i processi di inclusione di tutti gli alunni e il loro successo formativo con particolare attenzione agli alunni stranieri, con DVA, DSA e BES;
- la diminuzione delle carenze formative rese più evidenti a causa del ricorso alla DDI nel biennio precedente;
- il miglioramento dei risultati nelle prove Invalsi;
- la riduzione la varianza dei risultati tra le classi.
- l'attuazione di progetti d'intesa con EE, LL e altre associazioni del territorio
- la promozione della massima partecipazione negli organismi collegiali da parte del personale della scuola e dei genitori;
- la definizione di traguardi a breve, medio e lungo termine, attraverso una programmazione triennale delle attività;
- lo sviluppo del ricorso a una flessibilità didattica e organizzativa, attraverso metodologie didattiche laboratoriali, programmazione di attività per classi aperte e per livelli di competenza e avvalendosi delle risorse professionali dell'organico funzionale;
- l'orientamento delle attività didattiche verso "compiti di realtà".

Si farà riferimento in particolare ai seguenti documenti:

1. Competenze chiave per la cittadinanza attiva dell'Unione Europea: (Le indicazioni del 2012 fanno riferimento solo alle Competenze chiave europee):
 - competenza alfabetica funzionale;
 - competenza multilinguistica;
 - competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
 - competenza digitale;
 - competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
 - competenza in materia di cittadinanza;



DIREZIONE DIDATTICA STATALE 3° CIRCOLO

“Madre Teresa di Calcutta”

Cod. Fisc. 93007720639 – Cod. Scuola NAEE32300A – Codice Univoco Uff. **UFDMMFG**

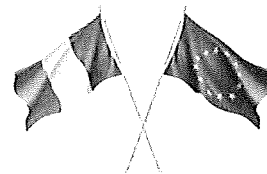
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.
- 2. Obiettivi strategici indicati nel Programma ET 2020 (Education and Training 2020 - Istruzione Formazione 2020) con il quale viene rilanciata la Strategia di Lisbona per promuovere l'equità, la coesione sociale e la cittadinanza attiva.
- 3. Educare alla cittadinanza attiva significa far acquisire la consapevolezza che ognuno svolge il proprio ruolo, oltre che per la propria realizzazione, anche per il bene della collettività. Incoraggiare la creatività e l'innovazione, compresa l'imprenditorialità.
- 4. Prevedere l'individualizzazione e la personalizzazione dell'insegnamento.
Il Curricolo dovrà pertanto essere fondato sul rispetto dell'unicità della persona e sull'equità della proposta formativa: la scuola prende atto che i punti di partenza degli alunni sono diversi e si impegna a dare a tutti adeguate e differenziate opportunità formative per garantire il massimo livello di sviluppo possibile per ognuno. Saranno individuati percorsi e sistemi funzionali al recupero, al potenziamento e alla valorizzazione del merito degli studenti.
 - CM 3 del 13 febbraio 2015 sulla Certificazione delle competenze
 - D. Lgs 66/2017
 - D.Lgs 62/2017
 - D.Lgs 61/2017

Il Collegio attraverso il NIV e le F.S. Ptof
avrà cura di:

- **Revisionare il Rav e il Pdm alla luce delle nuove esigenze del contesto di riferimento**
- **Elaborare gli indirizzi e strutturare i format per avviare fin dal corrente anno scolastico l'Autovalutazione di Istituto** per tutte le sue componenti: famiglie, docenti, personale Ata, finalizzato al miglioramento dei punti di forza dell'istituzione e al superamento dei punti di debolezza
- **Effettuare il lavoro previsto per la somministrazione delle prove Invalsi e la diffusione dei risultati al Collegio nella prima seduta utile.**

Si terrà conto in particolare delle seguenti priorità:

- a) Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche: italiano, inglese;
- b) Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- c) Potenziamento delle competenze digitali, con particolare riguardo al pensiero computazionale e all'utilizzo critico e consapevole dei social e dei media;
- d) Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica;
- e) Educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere;
- f) Potenziamento degli strumenti didattici - laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'istituto;



DIREZIONE DIDATTICA STATALE 3° CIRCOLO

“Madre Teresa di Calcutta”

Cod. Fisc. 93007720639 – Cod. Scuola NAEE32300A – Codice Univoco Uff. **UFDMSG**

- g) Formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, apprendimento e formazione delle competenze cognitive e sociali degli allievi, anche in ragione della didattica mista o a distanza, già sperimentata;
- h) Adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per la trasparenza, condivisione di dati, scambio di informazioni e dematerializzazione.

1) OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO; ESITI DEGLI STUDENTI

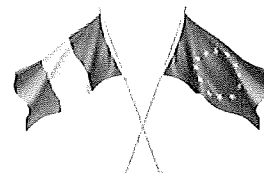
- Maggior equilibrio negli esiti delle prove INVALSI sia tra le classi sia entro le classi stesse.
- Continuo miglioramento negli esiti delle prove INVALSI;
- Miglioramento delle competenze di cittadinanza e costituzione ;
- Miglioramento dei risultati scolastici degli allievi, per una qualità diffusa delle performance degli studenti.
- Potenziamento delle abilità degli alunni con Bisogni Educativi Speciali.
- Potenziamento delle competenze informatiche;
- Riduzione degli insuccessi formativi

2) STRUMENTI; PROCESSI E AMBIENTI DI APPRENDIMENTO PROVE INVALSI E RISULTATI SCOLASTICI

- Analisi accurata delle prove standardizzate degli anni scorsi, in modo da individuare punti di forza e di debolezza e correggere opportunamente la programmazione didattica.
- Progettazione di percorsi didattici con la piena condivisione tra i docenti di traguardi, obiettivi, contenuti, metodi, criteri e griglie di valutazione (lavorare per UDA, Unità Didattiche di Apprendimento);
- Realizzazione di prove comuni per competenze da proporre in ingresso, in itinere e a conclusione d'anno.
- Ricerca e applicazione di strategie didattiche da condividere con i colleghi durante le riunioni dedicate alla didattica, in modo che quei momenti siano luoghi di studio e autentico confronto per il miglioramento.
- Progettazione di attività di recupero delle carenze;

3) COMPETENZE DI EDUCAZIONE CIVICA

- Utilizzo del "voto di comportamento" come strumento di valutazione delle competenze di civismo;
- Realizzazione di un curriculum per competenze di "Educazione civica" con percorsi educativi e progetti di istituto che, in continuità, perseguano comuni traguardi di competenza (UDA che coinvolga tutte le discipline in relazione all'insegnamento dell'Educazione Civica) come indicato dal Decreto Ministeriale 35 del 22 giugno 2020;
- Attenzione particolare alla cittadinanza attiva, alla pratica di vita democratica, all'avvicinamento degli alunni alle istituzioni, alla sensibilizzazione ai problemi dell'ambiente, alle tematiche di rilevanza sociale, al rispetto dell'altro, alla responsabilità



DIREZIONE DIDATTICA STATALE 3° CIRCOLO

“Madre Teresa di Calcutta”

Cod. Fisc. 93007720639 – Cod. Scuola NAEE32300A – Codice Univoco Off. **UFDMEG**

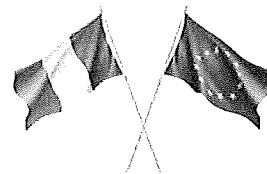
nell'uso dei social network e nella navigazione in rete .

4) COMPETENZE DI EDUCAZIONE CIVICA E RISULTATI SCOLASTICI

- Adozione di una didattica (e, di conseguenza, di un'organizzazione) flessibile, che privilegi l'utilizzo del metodo cooperativo, superando la didattica trasmissiva in favore di uno sviluppo delle competenze del "saper fare".
- Predisposizione di ambienti di apprendimento innovativi, adatti alle attività di apprendimento cooperativo e alla promozione del senso di responsabilità e collaborazione.
- Verifica dei risultati degli allievi nelle competenze trasversali e nelle diverse discipline anche attraverso prove comuni standardizzate;
- Coinvolgimento di tutti i docenti in un costante lavoro di confronto, condivisione e crescita professionale (anche attraverso la formazione con corsi specifici) in ogni possibile occasione di programmazione/verifica comune.

5) BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI: INCLUSIVITA'

- Adeguamento del Piano per l'Inclusività alle esigenze, sempre mutevoli, espresse dagli alunni e dalle loro famiglie.
- Traduzione del Piano per l'Inclusività in attività rivolte al superamento delle difficoltà di integrazione, al potenziamento delle abilità in alunni BES, all'accoglienza e al sostegno per le famiglie.
- Attenzione a ogni forma di "disagio" e cura del dialogo tra la scuola e le famiglie di alunni con BES anche attraverso la mediazione psicologica.
- Incremento delle attività a sostegno degli alunni con disabilità utilizzando le risorse in organico e la collaborazione con i servizi sociali, e offrendo ai docenti la possibilità di una formazione specifica.
- Garanzia di pari opportunità all'interno del percorso scolastico e contrasto ad ogni forma di discriminazione, di cyberbullismo, di bullismo, nel rispetto del dettato della Costituzione Italiana (artt. 3, 4, 29, 37, 51).
- l'offerta formativa;
- il curriculum verticale caratterizzante;
- le attività progettuali;
- i regolamenti e quanto previsto dalla Legge n.107/2015 al comma 7 dalla lettera a alla lettera s;
- le iniziative di formazione per gli studenti, compresa la conoscenza delle procedure di primo soccorso (Legge n. 107/15 comma 16),
- le attività formative obbligatorie per il personale docente ed ATA (Legge n.107/15 comma 12),
- la definizione delle risorse occorrenti;
- i percorsi formativi e iniziative diretti all'orientamento ed alla valorizzazione del merito scolastici con e dei talenti (Legge n. 107/15 comma 29);



DIREZIONE DIDATTICA STATALE 3° CIRCOLO

“*Madre Teresa di Calcutta*”

Cod. Fisc. 93007720639 – Cod. Scuola NAEE32300A – Codice Univoco Uff. **UFDMEG**

- le Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica (Decreto Ministeriale n.35 del 22 giugno 2020);
- le azioni per sviluppare e migliorare le competenze digitali di alunni e personale attraverso il Piano Nazionale per la Scuola Digitale (obiettivi specifici al comma 58) e attraverso il Piano della Didattica Digitale Integrata approvato dal CDI,

Vista l'importanza dei percorsi attuati negli anni precedenti, verranno programmati percorsi vari e verrà prevista la partecipazione a progetti locali, nazionali e internazionali:

Per ciò che concerne **attrezzature e infrastrutture materiali** la scuola ha aderito negli ultimi due anni a diversi Progetti Pon e ha ottenuto finanziamenti ministeriali attraverso cui ha potenziato le infrastrutture e sta cercando di garantire la massima efficienza e il miglior utilizzo dei laboratori esistenti; si cercherà di implementare l'esistente attraverso la partecipazione a bandi regionali, nazionali ed europei e una maggior sensibilizzazione dei comuni per una scuola più efficiente e in linea con i tempi.

Per ciò che concerne i **posti di organico, comuni e di sostegno**, in linea con quanto richiesto nel triennio precedente, si ribadisce che il fabbisogno sarà definito tenendo conto della consistenza dell'organico di fatto degli ultimi tre anni, del possibile incremento del numero degli alunni e della complessità dell'istituzione.

In relazione ai **posti per il potenziamento** dell'offerta formativa si spera nella conferma/aumento dei posti in organico per la scuola dell'infanzia e primaria

Per ciò che concerne i **posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario**, considerata l'articolazione della scuola in due plessi, la complessità dell'istituto e le prescrizioni della Legge di stabilità che limita il ricorso alle supplenze brevi, l'alto numero di lavoratori che usufruisce dei benefici della L.104, il fabbisogno è così definito:

6 posti di personale amm.vo

25 posti nel ruolo dei collaboratori scolastici, in considerazione dell'alto numero di personale privo di mansioni

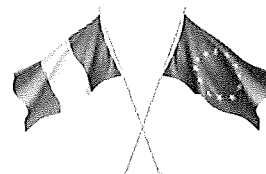
Per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali occorrerà tenere presente che *si vorrebbe provvedere a:*

- potenziamento degli spazi da destinare alle attività laboratoriali, in relazione alle attività motorie, artistiche, linguistiche e musicali;
- adeguamento e strutturazione di nuovi laboratori dotati di strumentazioni tecnologiche, strutturazione di un'aula attrezzata per la musica, una per le scienze e le arti
- incremento della strumentazione esistente, dotazione di monitor interattivi, più funzionali alle esigenze della didattica.

La formazione in servizio dei docenti anche nel triennio 2022-2025, come da norma, dovrà svilupparsi su tre piani:

a) metodologico: teso a sviluppare competenze di gestione della classe e **acquisizione di metodologie quali flipped room, cooperative learning; peer to peer, ecc:**

b) professionale: teso all'aggiornamento delle conoscenze e competenze specifiche di ciascun ambito disciplinare e nelle tematiche inerenti l'inclusione;



DIREZIONE DIDATTICA STATALE 3° CIRCOLO

“Madre Teresa di Calcutta”

Cod. Fisc. 93007720639 – Cod. Scuola NAEE32300A – Codice Univoco Uff. **UFDMFG**

c) Trasversale: teso all'aggiornamento delle conoscenze e competenze indispensabili per i lavoratori, con i corsi sulla sicurezza nei luoghi di lavoro.

A tal fine si farà ricorso a:

- corsi di formazione organizzati dalla scuola con le risorse economiche ministeriali e quelle gestite dalla scuola polo di ambito 19;
- partecipazione individuale a convegni, seminari, corsi specifici, organizzati da Università, enti di ricerca, associazioni professionali, aziende settoriali, purché attinenti alla disciplina d'insegnamento;
- autoformazione.

I criteri generali per la **programmazione educativa**, per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche, già definiti nei precedenti anni scolastici dal consiglio d'istituto e recepiti nel PTOF del precedente triennio dovranno essere inseriti nel Piano.

I progetti e le attività sui quali si pensa di utilizzare docenti dell'organico del potenziamento devono fare esplicito riferimento a tale esigenza, motivandola e definendo l'area disciplinare coinvolta.

Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi e le finalità cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli.

Il Piano dovrà essere predisposto a cura della Commissione di Istituto a ciò designata, composta dalle FF.SS. e coordinata dalla F.S. Ptof e caricato nel portale Scuola in chiaro.

Il presente atto di indirizzo è illustrato al Collegio docenti in data 29 ottobre 2021

L'aggiornamento del piano triennale dell'offerta formativa, secondo l'atto d'indirizzo emanato dal

Dirigente Scolastico, dovrà essere elaborato dal Collegio dei

Docenti e approvato dal Consiglio d'Istituto.

Lo stesso è reso disponibile all'intera comunità.



IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Anna Commone